MIPET & STRATEGOS, Successi dell'Ateneo Genovese
Le Strategie di Oggi per il Domani: Giovani di Talento & Innovazione

In un mondo sfidato da molteplici crisi e con dinamiche sfide critiche, i Giovani sono una risorsa fondamentale ed i Giovani Ingegneri hanno grandi opportunità, tanto più quando vengono formati a lavorare sulle Discipline e Tecnologie innovative con un approccio Transdisciplinare in un contesto Internazionale: Ingegneria Strategica nasce in questo contesto e proprio in risposta alle esigenze del mondo Industriale. Parte proprio da Genova, **STRATEGOS** (www.itim.unige.it/strategos), la prima Laurea Magistrale in Italia e tra le prime nel mondo in questo campo, *Engineering Technology for Strategy & Security*; organizzata dal DITEN della Scuola Politecnica in grande sinergia con Economia e International Affairs, è nata per creare questa nuova tipologia di Ingegnere capace di supportare lo sviluppo delle Strategie per il Futuro a livello internazionale. Si tratta di una Laurea fortemente tecnica, interamente in Inglese, che insegna ad avere un Approccio Sistemico ai problemi, affiancando ai temi di Modeling, Simulation, Operational Management, Artificial Intelligence anche forti basi di Open Source Intelligence, Problem Solving, Strategic Program Management. In 3 anni, **STRATEGOS** è cresciuta da 20 a 40 sino a 120 studenti (raccogliendo 80, 180 e oltre 420 domande) con un processo selettivo che integra test e colloqui individuali per creare classi internazionali con persone ad alto potenziale, tanto che per il prossimo anno si mira a stimolare ancor più i molti ragazzi dotati di buonee capacità, curiosità ed entusiasmo nell'affrontare le sfide del domani e tutti sono invitati a informarsi. L'anno scorso si è aggiunta a questa Laurea, un nuovo PhD Internazionale in Strategic Engineering guidato dall'Ateneo Genovese con l'Ecole de Mines d'Arles in Francia e altre prestigiose Università: nel 1° anno, nella sola Genova, sono state create 7 nuove posizioni di Dottorato, 2 Industriali con giovani Manager a Singapore e Kuala Lumpur, 2 cofinanziate da start up Hi-Tech e 2 finanziate da Progetti innovativi a fronte di oltre 40 candidature di tutto il mondo e un 60% di Italiani tra i vincitori. Questo successo Internazionale è guidato da Genova e, a detta del suo Coordinatore, *Prof.* Agostino Bruzzone, rappresenta il risultato di un lavoro di gruppo con tutti gli eccellenti soggetti coinvolti, sia all'interno dell'Ateneo, che nella fortissima partnership Aziendale e Istituzionale: accordi quadro di cooperazione sono stati finalizzati con una dozzina di Multinazionali (e.g. Accenture, Ansaldo, Axpo, BearingPoint, Hitachi, Leonardo, MBDA, RINA, Seastema, ST Engineering, Tenova, Thales), con molte Hi-Tech Piccole e Medie Imprese (e.g. Horsa Devlab, ICM, Kibernetes, MCA, Nemea, Rulex, SEANAV, SIM4Future, STAM, Sum Glass, TMC, Vega) oltre a Centri di Eccellenza (e.g. NATO M&S COE, Water Academy, JCU Singapore) e con collaborazioni con prestigiose Istituzioni (e.g. Confindustria, Ordine degli Ingegneri, Istituto Idrografico, IAI, Delegazione Genovese dell'Ordine di Malta, RID) attive sulle tematiche legate a Strategie e Sicurezza così importanti oggi. I giovani Ingegneri Strategici condurono infatti un intero semestre dei due anni della Laurea Magistrale in Azienda o in Laboratori Internazionale lavorando su progetti di Ingegneria Strategica e i primi Laureati hanno tutti ottenuto ottimi posti di lavoro già prima della Laurea stessa. Questo successo è ovviamente figlio anche delle necessità di sviluppare nuove Strategie nel mondo: purtroppo oggi, si parla di Strategie spesso consci delle carenze nella reale capacità di portarle avanti efficacemente. Il termine Strategia viene frequentemente confuso con *visione a lungo termine*, *pianificazione*, *obiettivi generali*, tutte cose utili, ma ben lontane dal reale concetto di Strategia e purtroppo i risultati di questa confusione sono evidenti. Se ripensiamo al passato, gli Strateghi non erano pianificatori, visionari o semplici oratori, gli Strateghi dei libri di Storia sono personaggi che hanno portato a termine grandi imprese con determinazione, perseveranza e capacità: parliamo di Temistocle, Cesare, Napoleone, ma non solo generali; possiamo citare Rockfeller, Disney, Steve Jobs o Jack Ma Yun che da guida turistica cinese nullatenente fondò Alibaba portandolo in 20 anni a superare i 100 miliardi di dollari di fatturato e 12 di profitto. Certo la storia ha celebrato queste persone con aforismi e frasi ad effetto, ma la realtà è che il loro successo è dettato dalla capacità di *"vedere meglio degli altri cosa accade, prevedere meglio cosa accadrà e saper ben dirigere le cose"* perché questa è la vera definizione di Strategia. Pianificare serve, sicuramente, ma bisogna saper ripianificare dinamicamente ed affrontare sia l'evoluzione degli scenari che le contromosse dei competitors; soprattutto oggi serve avere la capacità di sfruttare le nuove tecnologie per comprendere prima la situazione e meglio l'impatto delle proprie decisioni, pronti a reagire tempestivamente in modo efficace. La digitalizzazione delle Aziende e della Società rende oggi disponibili i fantomatici Big Data che tuttavia sono spesso pieni di incoerenze, errori e affetti dal così detto VUCA (Volatility, Uncertainty, Complexity & Ambiguity); basti pensare al caso covid-19 ove nonostante tutti i grafici, stime e report è quasi sempre difficile concordare anche su un singolo numero. Ovviamente questo è comune nei problemi complessi dato che i dati cambiano rapidamente, si prestano ad interpretazioni oltre ad essere affetti da incertezza ed errori, per non parlare dell'impatto dovuto alle interazioni con avversari e alleati, tutte destinate a generare reazioni a catena difficilmente prevedibili… e qui arriva l'Ingegneria Strategica che non si limita ad analizzare i dati con sofisticate tecniche, ma usa i risultati in Simulazioni per prevedere l'impatto delle nostre scelte e l'Intelligenza Artificiale per correlare i risultati conseguiti realmente rispetto a quelli attesi ritarando dinamicamente i Modelli e comprendere la dinamica del problema per supportare chi deve prendere decisioni chiave e metterle poi in pratica con successo. Proprio da tutto questo nasce il moderno concetto dell'Ingegneria Strategica, una nuova disciplina sviluppata al MIT di Boston, prontamente ripresa dal team di **STRATEGOS** dell'Ateneo Genovese e dal Simulation Team che ha saputo creare una sinergia sia sulla ricerca che nella didattica: oggi il grande interesse e coinvolgimento di Aziende e Agenzie Internazionali, testimonia la grande importanza di sviluppare non solo le ricerche, le metodologie e gli strumenti per applicare l'Ingegneria Strategica, ma anche l'esigenza di preparare i giovani Talenti capaci di seguirne l'introduzione sul campo, nonché di aggiornare i Manager su queste tematiche e tecnologie.

Mondo Virtuale creato dal Simulation Team per aumentare la sicurezza nei Porti e guidato da Genova

STRATEGOS affianca ai Corsi Universitari classici, 6 mesi di Internship in Azienda oltre a un continuo di Workshop su aspetti specifici, spesso scelti dai Partner Industriali e fortemente interdisciplinari con Esports di Prestigiose Realtà Internazionali, che permettono di declinare le basi dell'Ingegneria Strategica in molteplici settori dall'Hybrid Warfare alla Cyber Defense, dalla Simulazione dei Social a quella di Comunicazioni e Energia, dal Growth Marketing alla Predictive Maintenance, dal Machine Learning ai Sistemi Autonomi Robotizzati, dal Lean a applicazioni Marittimo/Portuali del Simulation Team per creare veri mondi virtuali Retail. Vale la pena di citare i Progetti sui Digital Twin e Distributed Lab per con i quali definire Strategie Vincenti (e.g. Progetti Alacres2, I4D3A2, ST Virtual in grandi Retailers Europei da oltre 50 miliardi Euro che oltre a massimizzare la gestione operativa promuovono il benessere dei consumatori e la sostenibilità nonché quelli di Elios Lab su Serious Games Innovativi e sulla guida Autonoma

Giovani Talenti venuti a Genova da tutto il Mondo per l'eccellenza delle sue Iniziative

Impiantisca & Innovazione: dalle Idee ai Fatti

Sviluppare nuove Strategie è una esigenza con infiniti campi di applicazione che vanno dalla Grande Industria alla Consulenza, dall'Hi Tech ai Porti. Oggi, infatti le Aziende hanno la necessità di rinnovarsi per mantenersi vive e vincenti. In effetti la capacità di sviluppare nuove Strategie non è ristretta alla sola New Economy ed settore digitale, anzi, forse ancor più l'Old Economy deve evolvere per affrontare le sfide attuali e sopravvivere in un Mercato Globale dove avversari emergenti risultano sempre più competitivi sui costi; in questi casi l'Innovazione è la sola soluzione, ma non come sviluppo di tecnologie fini a se stesse, ma inquadrate in nuove Strategie Vincenti. Parliamo, per i settori industriali classici del *Green Steel* di Paul Wurth nella Siderurgia, della *Mission to Zero* di ABB volta ad ottenere un'industria totalmente scevra di emissioni serra tramite sistemi di ottimizzazione e ricorso a nuove energie, dei *Digital Twin* per la Combustion di Danieli, della *Net Clear* idea di Energia che prevede il ricorso a nuove soluzioni da affiancare alle rinnovabili o del *Green Tech* di Ansaldo, giusto per citare alcuni esempi che vedono realtà industriali prestigiose che hanno a Genova la Leadership Nazionale o Internazionale e che sono Partner Attivi delle iniziative **STRATEGOS** e **MIPET** dell'Ateneo Genovese. Ricordiamo infatti che oltre alla capacità di creare valore per le nuove Strategie c'è una forte richiesta di Ingegneri con solide basi tecniche che abbiano una visione Impiantistica: sotto questo profilo la Scuola Politecnica vede da oltre 12 anni consecutivi attivo il **MIPET** (www.itim.unige.it/mipet) primo Master Universitario Internazionale dell'Ateneo e finanziato integralmente dall'Industria. Il **MIPET** conta una partecipazione internazionale che permette di condurre una intensa e rapida esperienza con giovani ingegneri provenienti da tutto il mondo; questo Corso, destinato ai neo laureati in Ingegneria, consente ai giovani di entrare nel mondo dell'Impiantistica e li porta in pochi mesi, da aprile a settembre, a completare il percorso di base per poi passare a internship tematiche sul campo, in Aziende Prestigiose seguendo progetti innovativi e di ampio respiro. Il pregio del **MIPET** per i giovani Italiani è che possono lavorare su Progetti cruciali di Nuovi Impianti, realizzati nel Mondo, con la possibilità di operare da realtà con la Direzione Tecnica Internazionale a Genova, supportando quindi lo sviluppo del nostro tessuto e garantendo la doppia opportunità di Lavorare all'Estero, ma anche di poter avere base e/o ritornare in Liguria. Le iscrizioni per la prossima edizione, con inizio ad aprile 2022, sono già aperte (www.itim.unige.it/mipet) e tutti i giovani laureati in Ingegneria possono candidarsi sapendo che nel caso siano selezionati potranno iniziare a lavorare in una Multinazionale già da ottobre 2022 con ottime opportunità di carriera.

BELÉN RODRÍGUEZ
LA SHOWGIRL HA OCCHI SOLTANTO PER I SUOI FIGLI